



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4561

SEDUTA DEL 16/06/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI - REP. ATTI N. 52/CSR DEL 17 APRILE 2025 RELATIVA AL PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA (PNCAR) 2022-2025 E INDIVIDUAZIONE E APPROVAZIONE DELLE AZIONI PRIORITARIE DA IMPLEMENTARE AI SENSI DELL'ART. 2 – COMMA 4 DELL'INTESA MEDESIMA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Melazzini

I Dirigenti Cereda Danilo - Gabriele Del Castillo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni - Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 sui criteri e le modalità di riparto del finanziamento ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel PNCAR 2022-2025 e le relative azioni di monitoraggio;

PRESO ATTO dei contenuti dell'Intesa che, in sintesi, riguardano:

- la ripartizione tra le Regioni della somma di Euro 40 milioni, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, destinata esclusivamente alle attività finalizzate al contrasto della resistenza antimicrobica e alle infezioni correlate all'assistenza, in coerenza con quanto riportato nel PNCAR 2022-2025;
- la richiesta alle Regioni di trasmettere al Ministero della salute, entro 90 giorni dalla stipula dell'Intesa, la delibera regionale con l'individuazione delle azioni prioritarie (già avviate o da avviare) negli ambiti umano, veterinario e ambientale, non già finanziate da altre risorse, che intendono implementare entro il 31 dicembre 2026;
- i criteri di individuazione delle azioni prioritarie, da identificare tra le attività strategiche e nell'ambito degli obiettivi trainanti così declinati:
 - *Linee di attività:*
 - Sorveglianza e monitoraggio
 - Prevenzione e controllo delle infezioni
 - Uso prudente degli antibiotici
 - Formazione degli operatori sanitari per la medicina umana e veterinaria
 - Comunicazione e informazione
 - Ricerca e innovazione
 - *Obiettivi trainanti:*
 - SALUTE UMANA
 - SALUTE VETERINARIA
 - SALUTE AMBIENTALE
- la tempistica delle valutazioni ministeriali, anche ai fini dello svincolo e dell'erogazione delle quote di finanziamento assegnate;

PRESO ATTO che il finanziamento riservato alla Lombardia ammonta complessivamente ad Euro 7.610.854,00 per ciascuno degli anni 2023/2025, per un totale di Euro 22.832.562,00 già acquisiti al bilancio regionale e iscritti al capitolo 7650 del bilancio dell'esercizio 2025;

PRECISATO che Regione Lombardia ha già attivato specifici interventi previsti nel PNCAR 2022-2025, e finanziato nuove linee di attività mediante i fondi del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

precedente PNCAR 2017-2020 di cui alla DGR n. XXII/2926 del 5.8.2024, in particolare:

- il mantenimento della sorveglianza del consumo di soluzione idroalcolica (CSIA) con l'inclusione degli Ospedali per acuti Privati Accreditati e la periodicità semestrale della rilevazione dei dati;
- la disposizione di un sistema di sorveglianza Anti Microbico Resistenza (AMR) a partenza dai laboratori pubblici regionali mediante la piattaforma MICRO-BIO, come da DGR X/7630 del 04/12/2017, e successive evoluzioni per l'inclusione di ulteriori set di patogeni nonché di altre modalità di ricerca diagnostica (es. biologia molecolare);
- la partecipazione al sistema di sorveglianza nazionale della resistenza agli antimicrobici istituito dall'Istituto Superiore della Sanità (AR-ISS) mediante la raccolta automatizzata in continuo e l'invio dei dati secondo le indicazioni dell'ISS entro la scadenza prevista;
- la predisposizione del percorso di formazione sulle ICA destinato al personale sanitario e sociosanitario degli Enti pubblici del SSR, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, Componente 2, sub-componente 2.b;
- lo sviluppo di una progettualità volta all'avvio di una sorveglianza dell'AMR nelle strutture residenziali per anziani (RSA), mediante il supporto operativo dell'IZSLER e l'implementazione di un sistema di condivisione delle informazioni e lo sviluppo di indicatori dedicati;
- l'implementazione di un sistema di sorveglianza dell'AMR nei reflui provenienti dai depuratori presenti sul territorio regionale a cadenza mensile;

PRECISATO altresì che:

- con il Decreto n. 5207 del 29/03/2024, la DG Welfare ha istituito il Gruppo di Lavoro "Igiene Ospedaliera", composto da membri di ASST, IRCCS pubblici e privati, Case di Cura e Ospedali Classificati e coordinato dalla UO Prevenzione e dalla UO Polo Ospedaliero, per affrontare in modo strutturato le tematiche relative alle attività di igiene ospedaliera, anche mediante la pubblicazione di documenti contenenti linee di indirizzo regionali riguardanti molteplici tematiche, tra cui la sanificazione ambientale in ambito sanitario e sociosanitario e il *reprocessing* dei dispositivi endoscopici pluriuso;
- con il Decreto della D.G. Welfare n. 20749 del 23/12/2024, è stato istituito il tavolo tecnico intersettoriale e multidisciplinare di monitoraggio e sorveglianza dell'AMR, coordinato dalle UO Osservatorio Epidemiologico e Flussi Informativi, UO Prevenzione e UO Veterinaria;
- l'UO Prevenzione e la Rete Infettivologica Lombarda sono attualmente impegnate in attività correlate al contrasto dell'AMR, tramite l'istituzione di gruppi di lavoro riguardanti la profilassi antibiotica perioperatoria (PAP) con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'obiettivo di emanare un protocollo regionale per la gestione della PAP, la terapia antibiotica empirica e la sorveglianza delle ICA nei contesti sanitari e sociosanitari;

RITENUTO necessario, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni contenute al comma 2 – punto 3 e successivi dell'Intesa n. 52/CSR del 17.4.2025, definire le azioni prioritarie che Regione Lombardia intende implementare entro il 31 dicembre 2026, come di seguito riportate:

- SALUTE UMANA

- 1) Predisposizione e diffusione (con cadenza almeno annuale) di una reportistica regionale e aziendale sui dati di uso degli antibiotici per l'ambito territoriale e/o ospedaliero (report e/o dati accessibili su web con le necessarie disaggregazioni) nelle strutture sanitarie pubbliche;
- 2) Istituzione della sorveglianza di consumo del gel idroalcolico e implementazione della verifica annuale dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani attraverso osservatori con metodologia OMS (5 momenti igiene delle mani) nelle strutture sanitarie pubbliche;

Indicatori:

Anno 2025: partecipazione alla sorveglianza con invio dati a ISS e verifica dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani nel 30% degli ospedali pubblici per acuti.

Anno 2026: partecipazione alla sorveglianza con invio dati a ISS e verifica dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani nel 80% degli ospedali pubblici per acuti.

- SALUTE VETERINARIA

- 1) Recepimento delle linee guida sull'uso prudente degli antibiotici negli animali destinati alla produzione di alimenti e negli animali da compagnia pubblicate sul sito del Ministero della Salute e loro pubblicazione sui siti istituzionali delle Regioni o PP.AA;

Indicatori:

Adozione, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito del Ministero, di un provvedimento di presa d'atto delle linee guida ministeriali, divulgazione ai portatori d'interesse e pubblicazione sul Portale Istituzione di Regione Lombardia entro 3 mesi dalla pubblicazione sul sito del Ministero;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Organizzazione, a livello regionale, con il coinvolgimento delle ATS, di un evento formativo sulle linee guida ministeriali, rivolto ai veterinari pubblici e liberi professionisti, da realizzare entro 1 anno dalla pubblicazione sul sito del Ministero delle già menzionate linee guida.

- SALUTE AMBIENTALE

- 1) Inserimento nella programmazione regionale delle attività, del monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti

Indicatori:

Anno 2025 predisposizione dei provvedimenti regionali e avvio attività

Anno 2026 prosecuzione attività e conferimento all'Istituto Superiore di Sanità dell'80% dei dati, da fornire secondo modalità da concordare.

STABILITO inoltre che Regione Lombardia definisce, quali ulteriori obiettivi specifici regionali da implementare entro il 31 dicembre 2026 nell'ambito delle linee di attività e degli obiettivi trainanti delineati dall'Intesa Stato Regioni:

- l'implementazione di un piano di comunicazione alla popolazione relativo alla problematica dell'antimicrobico-resistenza, mediante la diffusione di reportistica e di materiale informativo circa le misure più idonee al contrasto dell'antimicrobico-resistenza a livello territoriale;
- la diffusione dei moduli formativi relativi alle infezioni correlate all'assistenza, predisposti per la M6C2I2.2.B del PNRR "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere", a tutti gli Enti Sanitari e Sociosanitari pubblici e privati accreditati del territorio regionale finora esclusi;
- la predisposizione e diffusione delle "*Linee di indirizzo regionali per la profilassi antibiotica peri-operatoria (PAP) nel paziente adulto*", in coerenza con la linea di attività "Uso prudente degli antibiotici in ambito umano";

RITENUTO pertanto:

- di recepire l'Intesa Rep. Atti n. 52/CSR sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 17.4.2025, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (AL. 01);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, ex-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni contenute al comma 2 – punto 3 e successivi dell'Intesa in argomento;

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di recepire l'Intesa Rep. Atti n. 52/CSR sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 17 aprile 2025 sui criteri e le modalità di riparto del finanziamento ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel PNCAR 2022-2025 e le relative azioni di monitoraggio, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (AL. 01);
2. di definire, come richiesto all'art. 2 – comma 4 dell'Intesa di cui al punto precedente, le azioni prioritarie che Regione Lombardia intende implementare entro il 31 dicembre 2026, come di seguito riportate:

- SALUTE UMANA

- 1) predisposizione e diffusione (con cadenza almeno annuale) di una reportistica regionale e aziendale sui dati di uso degli antibiotici per l'ambito territoriale e/o ospedaliero (report e/o dati accessibili su web con le necessarie disaggregazioni) nelle strutture sanitarie pubbliche;
- 2) istituzione della sorveglianza di consumo del gel idroalcolico e implementazione della verifica annuale dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani attraverso osservatori con metodologia OMS (5 momenti igiene delle mani) nelle strutture sanitarie pubbliche;

Indicatori:

Anno 2025: partecipazione alla sorveglianza con invio dati all'Istituto Superiore di Sanità e verifica dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani in almeno il 30% degli ospedali pubblici per acuti.

Anno 2026: partecipazione alla sorveglianza con invio dati all'Istituto Superiore di Sanità e verifica dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani fino all'80% degli ospedali pubblici per acuti.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- SALUTE VETERINARIA

- 1) Recepimento delle linee guida sull'uso prudente degli antibiotici negli animali destinati alla produzione di alimenti e negli animali da compagnia pubblicate sul sito del Ministero della Salute e loro pubblicazione sui siti istituzionali delle Regioni o PP.AA;

Indicatori:

Adozione, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito del Ministero, della deliberazione di presa d'atto delle linee guida ministeriali, divulgazione ai portatori d'interesse, e pubblicazione sul Portale istituzionale di Regione Lombardia entro 3 mesi dalla pubblicazione sul sito del Ministero;

Organizzazione, a livello regionale, entro 1 anno dalla pubblicazione sul sito del Ministero, di un evento formativo sulle linee guida rivolto ai veterinari pubblici e liberi professionisti, con il coinvolgimento di tutte le ATS;

- SALUTE AMBIENTALE

- 1) Inserimento nella programmazione regionale delle attività, del monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti

Indicatori:

Anno 2025 adozione dei provvedimenti regionali e avvio attività

Anno 2026 prosecuzione attività e conferimento all'Istituto Superiore di Sanità dell'80% dei dati, da fornire secondo modalità da concordare

3. di definire altresì, quali ulteriori obiettivi specifici regionali da implementare entro il 31 dicembre 2026 nell'ambito delle linee di attività e degli obiettivi trainanti delineati dall'Intesa Stato Regioni:

- l'implementazione di un piano di comunicazione alla popolazione relativo alla problematica dell'antimicrobico-resistenza, mediante la diffusione di reportistica e di materiale informativo circa le misure più idonee al contrasto dell'antimicrobico-resistenza a livello territoriale;
- la diffusione dei moduli formativi relativi alle infezioni correlate all'assistenza, predisposti per la M6C2I2.2.B del PNRR "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere", a tutti gli Enti Sanitari e Sociosanitari pubblici e privati accreditati del territorio regionale finora esclusi;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- la predisposizione e diffusione delle “Linee di indirizzo regionali per la profilassi antibiotica peri-operatoria (PAP) nel paziente adulto”, in coerenza con la linea di attività “Uso prudente degli antibiotici in ambito umano”;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, ex-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni contenute al comma 2 – punto 3 e successivi dell'Intesa in argomento;
- 5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ex art. 23, 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.Y
- 6. di pubblicare il presente atto sul Portale di Regione Lombardia e sul BURL.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025.

Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 17 aprile 2025:

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti", che, all'articolo 1, comma 1, approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026, nel quale sono finanziate le due componenti in cui si articola la Missione 6 del PNRR in materia di salute: "reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e "innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 529, della citata legge n. 197 del 2022, il quale dispone che, per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antimicrobico-resistenza 2022-2025, è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;

RILEVATO che la norma sopra citata prevede che tale somma sia ripartita sulla base dei criteri definiti con intesa, da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, e che agli oneri derivanti si provvede a valere sulle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO il decreto 23 maggio 2022, n. 77 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

VISTA l'intesa sancita nella seduta del 2 novembre 2017 di questa Conferenza sul documento recante "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Rep. atti n. 188/CSR);

VISTA l'intesa sancita nella seduta del 6 agosto 2020 di questa Conferenza sul documento recante "Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025" (Rep. atti n. 127/CSR);



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA l'intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 25 marzo 2021 sulla proroga di un anno del documento recante "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Rep. atti n. 32/CSR);

VISTA l'intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 30 novembre 2022 sul documento recante "Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025" (Rep. atti n. 233/CSR), le cui premesse recitano, tra l'altro, che "il suddetto Gruppo di lavoro, attraverso un percorso partecipativo e seguendo le indicazioni dell'OMS e degli organismi internazionali, ha predisposto la bozza del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, scegliendo di focalizzare il documento sull'antibiotico-resistenza (ABR), aspetto di maggior importanza e più conosciuto, dedicando un'appendice alla resistenza agli antivirali, antimicotici e antiprotisti";

VISTA la nota del 4 dicembre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19580, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato una bozza di intesa in esame;

VISTA la nota prot. DAR n. 19604 del 4 dicembre 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la citata nota, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 16 dicembre 2024;

VISTA la comunicazione del 13 dicembre 2024, acquisita in data 14 dicembre 2024 al prot. DAR n. 20218 e diramata nella medesima data con nota prot. DAR n. 20219, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha inviato osservazioni e richieste di modifica predisposte dal Coordinamento dell'Area prevenzione e sanità pubblica della Commissione salute;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi il 16 dicembre 2024, nel corso della quale i rappresentanti del Ministero della salute hanno fornito i chiarimenti richiesti dalle regioni impegnandosi a inviare un nuovo testo che tenesse conto di quanto concordato in riunione;

VISTA la nota del 10 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 2337, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato la bozza di intesa, rappresentando che la stessa "incorpora quanto concordato con le regioni nella riunione tecnica dello scorso 16 dicembre 2024";

VISTA la nota del 10 febbraio 2025, prot. DAR n. 2379, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la citata nota con la richiesta alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di voler comunicare il proprio assenso tecnico, o le eventuali ulteriori richieste emendative, e al Ministero dell'economia e delle finanze di voler far conoscere le proprie eventuali osservazioni al riguardo;

VISTA la nota del 20 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3144 e diramata, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 3190, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, nel rappresentare l'assenza di motivi ostativi all'ulteriore corso dell'intesa, ha inviato il parere tecnico del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, reso con nota prot. 35347 del 17 febbraio 2025, nel quale sono riportate "alcune proposte di modifica di carattere formale";



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la comunicazione del 3 marzo 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3773, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha inviato una scheda di sintesi con ulteriori osservazioni;

VISTA la nota del 3 marzo 2025, prot. DAR n. 3779, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso le ulteriori osservazioni regionali pervenute, con la richiesta al Ministero della salute di fornire un riscontro sia sulle osservazioni regionali che sulle osservazioni già trasmesse del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTA la nota del 27 marzo 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5523 e diramata, in data 31 marzo 2025, con nota prot. DAR n. 5643, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha inviato una bozza di intesa;

CONSIDERATO che la citata bozza di intesa, tra le premesse, recita:

“-VISTA la normativa che stabilisce che le regioni a statuto speciale e le province autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei propri territori senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, e, in particolare: l'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, relativo alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano; l'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, relativo alla Regione Friuli Venezia Giulia; l'art. 1, comma 836, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, relativo alla Regione Sardegna;

-VISTO l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, ai sensi del quale la Regione Siciliana partecipa alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

-CONSIDERATO che con la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 34 del 30 novembre 2023 sono state accantonate le risorse, per l'anno 2023, a valere sulle disponibilità vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale;

-CONSIDERATO che con la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 89 del 19 dicembre 2024 sono state accantonate le risorse, per l'anno 2024, a valere sulle disponibilità vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale”;

VISTA la comunicazione del 7 aprile 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6102, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso tecnico “sulla nuova versione del provvedimento in oggetto”;

VISTI gli esiti della seduta del 17 aprile 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, nei seguenti termini:

Art. 1

Finalità e oggetto

1. Sono approvati i criteri e le modalità di riparto dello stanziamento previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pari a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere.

Art. 2

Criteri, modalità di riparto delle risorse e monitoraggio

1. Per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, le risorse di cui al precedente articolo 1 sono ripartite tra le Regioni sulla base della popolazione residente al primo gennaio 2024, fino a concorrenza delle risorse disponibili annualmente, secondo la tabella di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente intesa. Le Regioni sono tenute ad utilizzare le risorse esclusivamente per le attività finalizzate al contrasto della resistenza antimicrobica e delle infezioni correlate all'assistenza, in coerenza con quanto riportato nel PNCAR 2022-2025.
2. Sono escluse dalla ripartizione delle somme, a norma della legislazione vigente, le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano. La Regione Sicilia partecipa alla spesa nella misura del 49,11 per cento.
3. Entro 90 giorni dalla stipula della presente Intesa, ogni Regione trasmette al Ministero della salute, Ex-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, la delibera regionale di cui al successivo comma 4. Il Comitato di Coordinamento di cui al successivo articolo 3, provvede alla valutazione di ogni delibera regionale. Il mancato rispetto del sopra citato termine di 90 giorni, o la mancata valutazione favorevole da parte del citato Comitato di Coordinamento comporta l'impossibilità di erogazione delle risorse riferite alla prima annualità (2023) per le Regioni inadempienti.
4. Nelle delibere regionali di cui al precedente comma 3, ogni Regione nel rispetto delle proprie esigenze e in coerenza con i contenuti del PNCAR 2022-2025 citato nelle premesse, individuerà le azioni prioritarie (già avviate o da avviare) negli ambiti umano, veterinario e ambientale, non già finanziate da altre risorse, che intende implementare entro il 31 dicembre 2026. Tali azioni prioritarie sono da individuare nell'ambito delle attività strategiche di cui all'Allegato 2 e nell'ambito degli obiettivi trainanti identificati dal Tavolo Interregionale del PNCAR di cui all'Allegato 3, che costituiscono parte integrante della presente Intesa. Le



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

delibere regionali vincolano ogni Regione alla realizzazione integrale delle azioni prioritarie individuate entro il termine del 31 dicembre 2026.

5. Il Ministero della salute trasmette la delibera regionale di cui al comma 4 e la valutazione del Comitato di Coordinamento di cui al comma 3 al Ministero dell'economia e delle finanze, al fine dell'erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, riferite alla prima annualità (2023).
6. Entro il 31 gennaio 2026, le Regioni che hanno acquisito valutazione favorevole del Comitato di Coordinamento di cui al precedente comma 3, trasmettono la relazione redatta secondo lo schema riportato nell'allegato 4 che costituisce parte integrante della presente intesa, che attesti lo stato di avanzamento complessivo delle attività svolte entro il 31 dicembre 2025 e il raggiungimento degli obiettivi, coerentemente con quanto previsto dalle delibere regionali di cui al precedente comma 4.
7. Il Ministero della salute acquisito entro trenta giorni il parere favorevole del Comitato di Coordinamento di cui al successivo articolo 3, sulle relazioni presentate dalle Regioni di cui al precedente comma 6, avvia, entro i successivi sessanta giorni, l'iter per l'erogazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle quote di finanziamento relative all'annualità 2024.
8. Entro il 31 gennaio 2027, le Regioni che hanno acquisito valutazione favorevole del Comitato di Coordinamento di cui al precedente comma 3, trasmettono la relazione finale redatta secondo lo schema riportato nell'allegato 4, che costituisce parte integrante della presente intesa, che attesti lo stato di avanzamento complessivo delle attività svolte entro il 31 dicembre 2026 e il raggiungimento di tutti gli obiettivi, coerentemente con quanto previsto dalle delibere di cui al precedente comma 4.
9. Il Ministero della salute, acquisito entro trenta giorni il parere favorevole del Comitato di Coordinamento di cui al successivo articolo 3, sulle relazioni presentate dalle Regioni di cui al precedente comma 8, avvia, entro i successivi sessanta giorni, l'iter per l'erogazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle quote di finanziamento relative all'annualità 2025.
10. Le Regioni che nella relazione finale dimostrino il raggiungimento di tutti gli obiettivi al 31 dicembre 2026, coerentemente con quanto previsto dalle delibere di cui al precedente comma 3, possono accedere alle quote di finanziamento relative alla seconda annualità (2024) non erogate in precedenza.
11. Le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmettono al Ministero della salute, entro il 31 gennaio di ciascuno degli anni 2026 e 2027, una relazione conoscitiva sullo stato di avanzamento delle attività del PNCAR.

Art. 3.

Comitato di Coordinamento

1. Con decreto del Direttore generale della prevenzione sanitaria è istituito un Comitato di Coordinamento, composto da almeno tre rappresentanti del Ministero della salute e da tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.
2. Il Comitato di Coordinamento ha il compito di valutare la coerenza delle delibere e delle relazioni annuali trasmesse dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano ai contenuti della presente Intesa, nei termini di cui all'articolo 2, al fine di riscontrare la



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dei fondi o per l'eventuale recupero degli stessi.

3. Il Comitato di Coordinamento opera senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ALLEGATO 1

Criteri di riparto

Tabella per la ripartizione dei fondi dello stanziamento previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197

Regione/PA	Popolazione residente al 1° gennaio 2024	Popolazione residente al 1° gennaio 2024 considerata per il riparto fondi	Percentuale sul totale nazionale	Anno 2023 (euro)	Anno 2024 (euro)	Anno 2025 (euro)	Totale fondi ripartiti (euro)
				Da erogarsi alla positiva valutazione delle Delibere regionali	Da erogarsi alla positiva valutazione della relazione attesa per il 31 gennaio 2026	Da erogarsi alla positiva valutazione della relazione finale attesa per il 31 gennaio 2027	
Abruzzo	1.269.963	1.269.963	2,41	964.570	964.570	964.570	2.893.710
Basilicata	533.636	533.636	1,01	405.311	405.311	405.311	1.215.933
Calabria	1.838.150	1.838.150	3,49	1.396.123	1.396.123	1.396.123	4.188.369
Campania	5.590.076	5.590.076	10,61	4.245.810	4.245.810	4.245.810	12.737.430
Emilia-Romagna	4.455.188	4.455.188	8,46	3.383.832	3.383.832	3.383.832	10.151.496
Friuli-Venezia Giulia	1.195.792	0	0	0	0	0	0
Lazio	5.720.272	5.720.272	10,86	4.344.697	4.344.697	4.344.697	13.034.091
Liguria	1.508.847	1.508.847	2,87	1.146.009	1.146.009	1.146.009	3.438.027
Lombardia	10.020.528	10.020.528	19,03	7.610.854	7.610.854	7.610.854	22.832.562
Marche	1.484.427	1.484.427	2,82	1.127.461	1.127.461	1.127.461	3.382.383
Molise	289.413	289.413	0,55	219.817	219.817	219.817	659.451
P.A. Bolzano	536.933	0	0	0	0	0	0
P.A. Trento	545.183	0	0	0	0	0	0
Piemonte	4.252.581	4.252.581	8,07	3.229.947	3.229.947	3.229.947	9.689.841
Puglia	3.890.250	3.890.250	7,39	2.954.747	2.954.747	2.954.747	8.864.241
Sardegna	1.569.832	0	0	0	0	0	0
Sicilia	4.794.512	2.439.927	4,63	1.853.189	1.853.189	1.853.189	5.559.567
Toscana	3.664.798	3.664.798	6,96	2.783.510	2.783.510	2.783.510	8.350.530
Umbria	854.378	854.378	1,62	648.923	648.923	648.923	1.946.769
Valle d'Aosta	123.018	0	0	0	0	0	0
Veneto	4.851.972	4.851.972	9,21	3.685.200	3.685.200	3.685.200	11.055.600
Totale	58.989.749	52.664.406	100	40.000.000	40.000.000	40.000.000	120.000.000

* Visto l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che regola la compartecipazione della Regione Siciliana alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento, la popolazione residente considerata per il riparto dei fondi per quota capitaria è pari al 50,89% della popolazione residente al 1° gennaio 2024. La Regione compartecipa con un importo pari a € 1.632.525 per ciascuno degli anni.



ALLEGATO 2

Linee di attività

Sorveglianza e monitoraggio

La sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano e veterinario

La sorveglianza del consumo degli antibiotici

La sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza

Il monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico-resistenza

Prevenzione e controllo delle infezioni

Prevenzione e controllo delle infezioni e delle infezioni correlate all'assistenza in ambito umano

Prevenzione delle zoonosi e Prevenzione e controllo delle infezioni non-zoonosi degli animali per la produzione di alimenti*

Uso prudente degli antibiotici

Uso prudente degli antibiotici in ambito umano

Uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario

Corretta gestione e smaltimento degli antibiotici e dei materiali contaminati

Formazione degli operatori sanitari per la medicina umana e veterinaria

Comunicazione e informazione

Ricerca e innovazione

ALLEGATO 3

*La linea di attività "Prevenzione e controllo delle infezioni non-zoonosi degli animali per la produzione di alimenti" non è inclusa tra le attività del PNCAR 2022-2025. Nel Piano è prevista la "Prevenzione delle zoonosi", ovvero la prevenzione di malattie infettive degli animali da produzione alimentare, per la quale si sono raggiunti degli ottimi risultati negli ultimi anni. Al contrario, le malattie non-zoonosi degli animali da produzione alimenti (per esempio mastiti, forme respiratorie in suini e bovini, etc...) hanno impatto sul consumo di antibiotici e richiedono interventi di contrasto organizzati e concordati anche tra le Regioni/PA.

Si propone pertanto per l'anno 2026 di integrare la linea di attività come sopra riportato, evidenziando che attività relative alla "Prevenzione e controllo delle infezioni non-zoonosi degli animali per la produzione di alimenti" rimangono comunque facoltative.



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Obiettivi trainanti

Nella delibera regionale di cui all'art. 1 comma 4, le Regioni devono obbligatoriamente includere l'impegno a raggiungere gli obiettivi trainanti di seguito riportati, individuati dal Tavolo Interregionale del PNCAR nella seduta del 7 marzo 2025.

1. SALUTE UMANA

- Predisporre e diffondere (con cadenza almeno annuale) una reportistica regionale e aziendale sui dati di uso degli antibiotici per l'ambito territoriale e/o ospedaliero (report e/o dati accessibili su web con le necessarie disaggregazioni) nelle strutture sanitarie pubbliche.
- Istituzione della sorveglianza di consumo del gel idroalcolico e implementazione della verifica annuale dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani attraverso osservatori con metodologia OMS (5 momenti igiene delle mani) nelle strutture sanitarie pubbliche.

2. SALUTE VETERINARIA

- Recepimento delle linee guida sull'uso prudente degli antibiotici negli animali destinati alla produzione di alimenti e negli animali da compagnia pubblicate sul sito del Ministero della Salute e loro pubblicazione sui siti istituzionali delle Regioni o PP.AA.

3. SALUTE AMBIENTALE

- Inserire nella programmazione regionale delle attività, il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti.



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ALLEGATO 4

Entro il 31 gennaio 2026 ed entro il 31 gennaio 2027, le Regioni dovranno inviare le relazioni annuali, che dovranno descrivere in maniera sintetica le attività poste in essere per la realizzazione delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi riportati nelle delibere regionali di cui all'art. 3 comma 3 e le eventuali criticità.

Schema di relazione annuale

Lo schema da utilizzare è il seguente:

AZIONE PRIORITARIA:

OBIETTIVO:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ:

INDICATORE:

CRITICITÀ: